

Radici cristiane, la Margherita propone un nuovo testo

Pubblicato: Venerdì 11 Febbraio 2005

La questione delle radici cristiane resta all'ordine del giorno della politica bustocca. L'ultima riunione del Consiglio comunale aveva visto la mancata approvazione – per l'assenza di due consiglieri della maggioranza – della proposta del centrodestra di un preambolo in materia da inserire all'inizio dello Statuto del Comune di Busto Arsizio. La Margherita, che in tale occasione si era rifiutata di partecipare al voto, presenta ora una propria versione del contestato preambolo, che è stata presentata ieri sera al Sindaco Luigi Rosa e sarà proposta all'ordine del giorno nella prossima seduta del Consiglio comunale. Eccone il testo:

«Il Comune di Busto Arsizio, riconoscendo che gli ideali cristiani hanno intessuto la propria storia e le proprie tradizioni, proclama la dignità di ogni persona come fine primario della propria attività, concorre a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla vita ed alla salute, adottando quegli accorgimenti e strumenti necessari affinché la vita di ogni persona, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti. Individua nei valori di libertà, giustizia, eguaglianza, fratellanza e solidarietà i cardini della crescita e dello sviluppo civile della città. Trae dai principi fondamentali della democrazia ispirazione per il rispetto concreto e attivo verso tutti gli uomini, senza distinzione di sesso, età, ceto sociale, etnia, razza, lingua, religione. Opera quindi per garantire a tutti i cittadini le condizioni di pari opportunità di accesso all'istruzione e alla formazione professionale, al lavoro e all'esercizio

delle professioni, superando ogni sorta di discriminazione sociale, culturale e fisica».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it